



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 17 marzo 2020



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Martedì, 17 marzo 2020

Consorzi di Bonifica

17/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 47	
Il Po è in secca Si scava nel letto per poter irrigare	1
17/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 47	
«Rinviato a maggio il pagamento del contributo»	2
17/03/2020 La Nuova Ferrara Pagina 21	
Siccità in arrivo Chiesta l' irrigazione di oltre 2.000 ettari di...	3
17/03/2020 La Nuova Ferrara Pagina 29	
Ex appostamento da caccia in disuso ha preso fuoco	5
17/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 38	
Consorzio aperto con appuntamento	6

Comunicati Stampa Emilia Romagna

16/03/2020 Comunicato Stampa	
VALSAMOGGIA: rinato il ponte Bailey	7

Acqua Ambiente Fiumi

17/03/2020 Gazzetta di Parma Pagina 25	
Acqua Coldiretti: «Invasi per combattere la siccità»	8

Il Po è in secca Si scava nel letto per poter irrigare

Via gli accumuli di sabbia: possono compromettere il lavoro delle idrovore che alimentano i canali

BORETTO Il fiume Po è tornato a livelli di secca, a un metro e mezzo sotto lo zero dell'idrometro dell' Aipo di Boretto, dove viene costantemente monitorato l'andamento della quota del grande fiume.

Dopo un lieve innalzamento dovuto a una intensa perturbazione passata ormai diversi giorni fa, il Po è tornato a livelli di secca.

Per far fronte con netto anticipo a quei problemi che potrebbero presentarsi entro breve tempo, non appena inizieranno le richieste d'acqua per l'irrigazione dei campi, il **consorzio di bonifica** ha avviato attività per favorire il migliore accesso possibile alla pratica irrigua non senza criticità da risolvere.

A Boretto stanno continuando anche in questi giorni le operazioni delle ruspe, che nel letto del fiume stanno lavorando per sgomberare l'ingente quantità di sabbia accumulatasi durante l'autunno e l'inverno.

Un accumulo che risulta essere maggiore rispetto agli altri anni a causa delle due piene del Po che si sono succedute alla fine del 2019, tra novembre e dicembre.

Questa sabbia rischia di bloccare l'attività di recupero idrico da parte delle grosse pompe idrovore che portano l'acqua del Po verso i canali al servizio delle colture agricole nel periodo in cui c'è maggiormente bisogno di irrigazione, tra la fine primavera e l'estate.

L'impianto di Boretto, fondamentale per le colture e l'agroalimentare delle province di Reggio, Modena e Mantova, è ora interessato da operazioni di pulizia dalla sabbia, con uomini e mezzi impegnati a dragare la zona attorno agli impianti di recupero dell'acqua.

In questo intervento sono impegnati il **consorzio di bonifica** dell'Emilia Centrale e quello di Terre dei Gonzaga, operando in stretta collaborazione con AiPo.

Un modo per cercare di far fronte a una situazione non certo favorevole, provocata da scarse precipitazioni negli ultimi mesi, oltre a un andamento altalenante delle temperature, che hanno provocato delle fioriture anticipate, con rischio di gravi danni in caso di improvvise gelate.

Si spera che l'azione congiunta degli **enti** evidenziata ad AiPo già alla fine del 2019 possa dare soluzioni adeguate e in tempi utili per l'avvio della stagione irrigua, quando i campi richiederanno acqua per poter far maturare i prodotti della terra.

L'azione in atto a Boretto dovrebbe favorire il sistema legato all'irrigazione dei campi tra le province di Emilia e Lombardia.

Antonio Lecci © RIPRODUZIONE RISERVATA.

BONIFICHE

«Rinviato a maggio il pagamento del contributo»

GUALTIERI Il sindaco Renzo Bergamini (foto) ha confermato ieri come il pagamento del contributo di **Bonifica** per l'anno 2020 potrà essere effettuato nei mesi di aprile e maggio, come da comunicato del **Consorzio di Bonifica** dell'Emilia Centrale.

Inoltre, il primo cittadino di Gualtieri ha informato che pure il pagamento della Tassa rifiuti è stato prorogato e già nei prossimi giorni verrà comunicata la nuova scadenza.

Guastalla
Stasera il rosario, venerdì la Via Crucis in diretta sul canale Youtube

BONIFICHE
-Rinviato a maggio il pagamento del contributo-

GUALTIERI
Il sindaco Renzo Bergamini (foto) ha confermato ieri come il pagamento del contributo di Bonifica per l'anno 2020 potrà essere effettuato nei mesi di aprile e maggio, come da comunicato del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. Inoltre, il primo cittadino di Gualtieri ha informato che pure il pagamento della Tassa rifiuti è stato prorogato e già nei prossimi giorni verrà comunicata la nuova scadenza.

BORETO
Il fiume Po è tornato a livelli di secca, a un metro e mezzo sotto lo zero dell'alveo del fiume di Boretto, dove viene costantemente monitorato l'andamento della quota del grande fiume. Dopo un lieve innalzamento dovuto a una intensa perturbazione passata ormai diversi giorni fa, il Po è tornato a livelli di secca. Per far fronte con tempo anticipo a quei problemi che potrebbero presentarsi entro breve tempo, non appena interverrà la richiesta d'acqua per l'irrigazione dei campi, il consorzio di bonifica ha avviato attività per favorire il migliore accesso possibile alla pratica irrigua non senza criticità da risolvere. A Boretto stanno continuando anche in questi giorni le operazioni delle ruspe, che nel letto del fiume stanno lavorando per sgomberare l'ingente quantità di sabbia accumulata durante l'autunno e l'inverno. Un accumulo che risulta essere maggiore rispetto agli altri anni a causa delle due piene del Po che si sono succedute alla fine del 2019, tra novembre e dicembre. Questa sabbia rischia di bloccare l'attività di recupero idrico da parte delle grosse pompe idrovore che portano l'acqua dal Po verso i canali al servizio delle colture agricole nel periodo in cui c'è maggiormente bisogno di irrigazione, tra la fine primavera e l'estate. L'impianto di Boretto, fondamentale per le colture e l'irrigazione della provincia di Reggio Emilia, è stato progettato e realizzato in stretta collaborazione con Alfa, un modo per cercare di far fronte a una situazione non certo favorevole, provocata da alcune precipitazioni negli ultimi mesi, oltre a un andamento altalenante delle temperature, che hanno provocato delle forti anti-cipate, con rischio di gravi danni in caso di improvvise gelate. Si spera che l'azione congiunta degli enti evidenziate ad APPO già alla fine del 2019 possa dare soluzioni adeguate e in tempi utili per l'avvio della stagione irrigua, quando i campi richiederanno acqua per poter far maturare i prodotti della terra. L'azione in atto a Boretto dovrebbe favorire il sistema legato all'irrigazione dei campi tra la provincia di Emilia e Lombardia. **Antonio Lecci**

LA STARTUP
La reggiese Sentric mette in contatto negozi e clienti

BASSA
Grazie alla startup Sentric, con sede a Reggio, e la Fabbrica Digitale di Guastallone è stato realizzato un sito per garantire l'approvvigionamento di prodotti attraverso le tecnologie, i titoli di negozi, alimentari, bar e ristoranti possono registrarsi gratuitamente sul sito www.consegnaonline.it e dallo stesso portale il pubblico potrà sapere quali attività nelle vicinanze effettuano consegne a domicilio. Poi ci si metterà in contatto, tramite Whatsapp o telefono, con l'attività per definire i dettagli della consegna.

QUASTALLA
Ha debuttato vanto cordoglio anche a Guastalla la notizia della scomparsa di Fabrizio Pelani, dirigente sportivo del calcio dilettantistico parmense, che in gioventù aveva militato nella squadra della Sassa Reggiana, al tempo del «Guastallone» che riempiva le tribune dello storico stadio Bontoni, demolito anni fa. Pelani aveva 69 anni. È stato vinto da una malattia. Nel Guastallone aveva giocato tra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli anni Ottanta. Poi due anni alla Podigliese e il ritorno a Guastalla. Era stato un punto di riferimento per il calcio parmense, in particolare per il Real Val Bagarina, società aveva contribuito a fondare, all'inizio degli anni Novanta. A lungo Pelani, detto «Pelo», aveva lavorato all'Arquati. Aveva giocato per anni come portiere, da una zonta e dall'altra dell'Inza, poi l'attività di dirigente sportivo. Gli ex compagni lo consideravano come un vero trascinatore, un atleta di personalità, capace di far gruppo. Pelani era un vero appassionato di calcio, una passione vera, la sua, su un atleta che si era sempre messo in evidenza per la sua sportività, per il suo carattere e disponibile e generoso. Si sa era stato apprezzato come giocatore, anche quando ha accettato il guardato di chiudersi per trasferirsi dietro la scrivania come dirigente, aveva continuato a dimostrare all'altezza della situazione. Numerosi i messaggi di cordoglio arrivati ai familiari dell'ex portiere parmense, la cui scomparsa ha destato tristezza anche tra i tanti amici a Ross Reggiana.

E' morto Fabrizio Pelani, indimenticata gloria del Guastallone
Aveva 69 anni. Innamorado del calcio, finita l'esperienza di gioco iniziò l'attività di dirigente sportivo

ettari sono pervenute dal territorio tra il canale circondariale e il Po di Volano nella zona vicino al mare tra mezzano e Valli. Alta richiesta anche per il comprensorio di Baura con 292 ettari nell' area tra il Po e il Volano nella parte più a ovest del territorio della Bonifica. Il comprensorio di Mesola con 239 ettari precede quello di Valle Lepri con 217. Segue Campocieco nel territorio Portuense e Ostellatese con 199 ettari. Le richieste dal comprensorio di Bando che serve il territorio argentano al momento sono per irrigare 146 ettari. Il comprensorio di Codigoro ha già prenotato una richiesta per coprire con una adeguata irrigazione anticipata 124 ettari. L' area di Spinazzino e Ponte Rodoni, nella zona ovest ha una richiesta di 85 ettari. In coda il comprensorio jolandino con 40 ettari.

Come spiega il direttore del Consorzio di Bonifica, Mauro Monti, è importante in questa fase garantire acqua nelle campagne ferrarese e in particolare nella zona vicina al mare e più a rischio salinità per garantire acqua dolce di qualità.

ColtureIn questo periodo serve acqua prevalentemente per le colture orticole in fase avanzata, in alcuni casi come l' asparago le richieste provengono soprattutto nella zona del mesolano. Anche il grano, per crescere bene in questa fase decisiva del ciclo, ha bisogno a breve di acqua per cui le richieste di irrigare i territori in queste periodo, giorno dopo giorno, tendono sempre più ad aumentare. In pochi giorni infatti sono raddoppiate, anche se ancora non raggiungono i picchi del 2019. Il livello del PoDalla stazione di rilevamento di Pontelagoscuro il Po in questi ultimi giorni è tornato drasticamente ad abbassarsi ed ora è quasi 5 metri sotto lo 0 idrometrico, era leggermente salito a -3 ad inizio mese, ma la scarsa piovosità di queste settimana ha fatto abbassare il livello del fiume.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

BONIFICA

Consorzio aperto con appuntamento

Tutti i numeri e gli indirizzi email per contattare l'ufficio e prenotare

Il **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** è operativo in quanto **ente** che gestisce servizi pubblici essenziali al fine di garantire sia la funzione di scolo a salvaguardia del territorio che l'attività irrigua per le aziende agricole e per le altre necessità ambientali, secondo le consuete procedure.

Gli uffici del **Consorzio** sono aperti, ma in relazione all'emergenza nazionale Covid19, è necessario prendere un appuntamento. Sul sito www.bonificaferrara.it è possibile trovare tutte le informazioni al riguardo oppure potete contattare il numero del centralino 0532.218211 o inviare una mail a info@bonificaferrara.it.

Per contattare gli uffici telefonare all'800698859 o mandare una mail a: catasto@bonificaferrara.it.

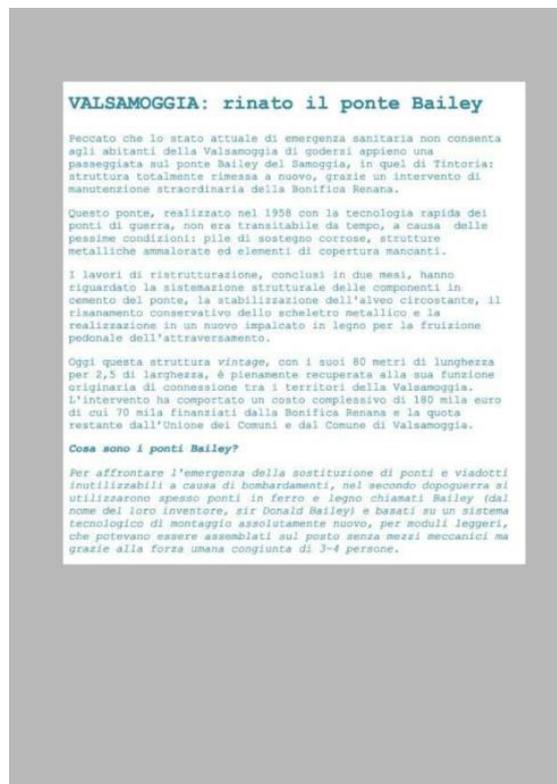
«Io, in vacanza forzata alle isole Canarie»
Il presidente del consorzio del Lido delle Nazioni è bloccato a Tenerife: «Volo annullato, costretti a prendere una casa in affitto»

«Betlemme è con voi: siate forti»
Lettera del sindaco della città della Ciadrendina all'ex collega comacchiese Marco Fabbrì

Festeggiamo l'Unità d'Italia col tricolore
Appello dell'Istituto di storia contemporanea: «Dimostriamo di essere una comunità responsabile»

VALSAMOGGIA: rinato il ponte Bailey

Coronavirus: Alleanza Coop, protezioni a tutti i lavoratori
 16 Marzo , 17:25 (ANSA) -ROMA, 16 MAR- Garantire dispositivi di protezione per tutti i lavoratori. E' quanto chiede Alleanza delle cooperative. "Grande rispetto, apprezzamento e riconoscenza per l'attività eroica che il personale medico e infermieristico sta portando avanti negli ospedali e per tutto lo straordinario lavoro della nostra rete di Protezione Civile. Ma non sono gli unici", si legge in una nota. "Al loro fianco, in trincea, ci sono tanti soci e tanti lavoratori delle cooperative che si fanno carico di affiancare le strutture sanitarie nei servizi di pulizia e di sanificazione e di assistere direttamente le persone più fragili, molto spesso non autosufficienti. Tante donne e tanti uomini, oltre 500.000 che meritano altrettanto rispetto, perché si fanno carico di bisogni emergenziali con enormi sacrifici e senza avere sempre gli strumenti di sicurezza che sono introvabili". "È questo il momento della responsabilità: ci stiamo adoperando per reperire dispositivi di protezione individuale nelle prossime ore per tutti i soci e il personale delle cooperative, ma chiediamo anche attenzione alle autorità pubbliche per avere gli strumenti necessari e per fare il nostro lavoro. Vogliamo lavorare, ma nella sicurezza. È giusto così ed è giusto che valga per tutti. Un appello specifico lo rivolgiamo anche al sindacato a cui chiediamo di stare al nostro fianco in questa importante battaglia per la sopravvivenza che riguarda ciascuno di noi riconoscendo il ruolo essenziale della cooperazione». PAT-com



Acqua Coldiretti: «Invasi per combattere la siccità»

«Il clima è cambiato: bisogna trattenere l'acqua quando arriva per usarla in seguito»

3«I cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti.

Non cambia di molto la quantità di acqua che cade, ma il modo. **Piogge** più sporadiche e più copiose ci obbligano a essere pronti a raccogliere l'acqua quando arriva per usarla quando serve».

Commenta così Coldiretti Emilia Romagna l'esito della riunione dell'Autorità di **Bacino** Distrettuale del **fiume** Po, voluta dopo l'allarme **siccità** delle scorse settimane. E sottolinea in una nota: «I conti non tornano più quando confrontiamo la quantità di pioggia caduta con quella di pioggia catturata».

Il risultato - conclude la Coldiretti - è il ripetersi di eventi estremi che provocano danni all'agricoltura. Dal momento che non è più possibile parlare di "situazione eccezionale" ma di un nuovo assetto climatico del nostro territorio, quello che è importante è farsi trovare pronti, realizzando nuovi invasi che siano in grado di catturare e trattenere l'acqua quando arriva, in modo da poterla distribuire quando necessario».

r.c.

GAZZETTA DI PARMA MARTedì 17 MARZO 2020 **25**

AGRICOLTURA

Food Valley Dop e Igp, Parma si conferma leader

I risultati del rapporto Ismea-Qualiveta confermano l'eccellenza di un settore che nella nostra provincia vale 1,383 milioni di euro

Coronavirus «Noi non ci possiamo fermare, ma voi sì»

Disoccupazione Domande entro la fine del mese

Il requisito è aver totalizzato almeno 102 giornate lavorative nell'ultimo biennio

Acqua Coldiretti: «Invasi per combattere la siccità»

«Il clima è cambiato: bisogna trattenere l'acqua quando arriva per usarla in seguito»

CONDIFESA ASSICURARE CONTRO LE CALAMITÀ NATURALI ED EPIZOOIE CON NOI **COSTA MENO**

DELL'EMILIA

PRENOTA UNA CONSULENZA PERSONALIZZATA E GRATUITA

0522 - 517887 / 0521 - 984996